



## **ITTS “BELLUZZI DA VINCI”**

### **Piano Annuale Inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali**



# ***PIANO ANNUALE PER L'INCLUSIONE***

## ***A.S. 2014-15***

***Direttiva min. 27/12/2012 e c.m. n. 8 del 6/3/2013***

### **Premessa**

Il Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), previsto dalla direttiva del 27 dicembre 2012 e dalla c.m. n. 8/2013, costituisce parte integrante nella predisposizione del POF.

Il presente documento intende individuare strategie didattiche ed organizzative per affrontare le problematiche relative all'inclusione degli alunni con diverse abilità, con difficoltà di apprendimento, con disagio comportamentale, con disturbi specifici dell'apprendimento.

Gli interventi coinvolgono soggetti diversi: Dirigente Scolastico, insegnanti, educatori, personale ATA, famiglie, équipe medica, esperti esterni che, attraverso il loro contributo, sostengono la definizione del progetto di vita dello studente.

L'ITTS "Belluzzi – Da Vinci", attraverso il presente protocollo operativo, intende offrire uno strumento utile per organizzare e pianificare tutte le azioni necessarie ad una didattica efficace, attraverso l'adozione di percorsi educativi personalizzati per i soggetti individuati come BES.

A tal fine intende:

- creare un ambiente accogliente e di supporto;
- sostenere l'apprendimento attraverso una revisione del curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- promuovere l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, centrando l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive, attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

Gli alunni con BES avranno uno specifico percorso educativo e didattico programmato in base ad un:

- a) Piano Educativo Individualizzato (PEI), per gli alunni tutelati dalla l. 104/1992;
- b) Piano Didattico Personalizzato (PDP), per gli alunni tutelati dalla l. 170/2010;
- c) Piano di Studio Personalizzato per gli alunni stranieri (PSP), tutelati dalla c.m. 6/3/2013.

### **Definizione di Bisogno Educativo Speciale (BES)**

Un Bisogno Educativo Speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o svantaggio socio-economico e quindi necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato (PEI, PDP e PSP).

La direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che "ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta".

## QUADRO DI SINTESI DEI PERCORSI PERSONALIZZATI

### TABELLE SUDDIVISE PER INDIRIZZO (vedi legenda a piè di pagina) E PER TIPOLOGIA DI BES

Alunni certificati in base alla **legge 104/1992**, suddivisi per indirizzo e classe.

	<b>CH</b>	<b>CO</b>	<b>EL/EA/EI</b>	<b>IN</b>	<b>ME</b>
Classe I					
Classe II					
Classe III					
Classe IV					
Classe V					

Alunni con segnalazioni di disturbo specifico di apprendimento in base alla **legge 170/2010**, suddivisi per indirizzo e classe.

	<b>CH</b>	<b>CO</b>	<b>EL/EA/EI</b>	<b>IN</b>	<b>ME</b>
Classe I					
Classe II					
Classe III					
Classe IV					
Classe V					

Alunni **stranieri** non alfabetizzati in lingua italiana (o con alfabetizzazione insufficiente rispetto alle necessità di studio), suddivisi per indirizzo e classe.

	<b>CH</b>	<b>CO</b>	<b>EL/EA/EI</b>	<b>IN</b>	<b>ME</b>
Classe I					
Classe II					
Classe III					
Classe IV					
Classe V					

#### **LEGENDA INDIRIZZI PRESENTI NELL'ISTITUTO:**

**EE**= ELETTRONICA

**EI**= ELETTROTECNICA

**EA**=AUTOMAZIONI

**EL**= CORSO DI ELETTRONICA (BIENNIO)

**CH** = CHIMICA, MATERIALI E BIOTECNOLOGIE

**CO** = COSTRUZIONI AMBIENTE TERRITORIO

**IN** = INFORMATICA E TELECOMUNICAZIONI

**ME** = MECCANICA, MECCATRONICA

Alunni in particolari condizioni di salute o altre situazioni non rientranti nelle tabelle precedenti, che la scuola ha individuato come **BES**, suddivisi per indirizzo e classe.

	<b>CH</b>	<b>CO</b>	<b>EL/EA/EI</b>	<b>IN</b>	<b>ME</b>
Classe I					
Classe II					
Classe III					
Classe IV					
Classe V					

### **Parte I - analisi dei punti di forza e di criticità**

<b>Rilevazione dei BES presenti:</b>	<b>n.</b>
1. disabilità certificate (legge 104/92, art. 3, commi 1 e 3)	
• minorati vista	
• minorati udito	
• psicofisici	
2. disturbi evolutivi specifici	
• DSA	
• ADHD/DOP	
• borderline cognitivo	
• altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
• socio-economico	
• linguistico-culturale	
• disagio comportamentale/relazionale	
• altro	
<b>Totali</b>	
N. PSP redatti dai Consigli di Classe per gli alunni stranieri	
N. PEI redatti dai GLHO	
N. PDP redatti dai Consigli di Classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria ASL	
N. PDP redatti dai Consigli di Classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria ASL	

#### **Risorse professionali specifiche**

	Attività individualizzate	Attività laboratoriali	GLHO/I
--	---------------------------	------------------------	--------

		integrate (piccolo gruppo, laboratori .)	
<b>Insegnanti di sostegno</b>	x	x	x
educatori	x	x	x
	<b>Attività di counseling</b>		
coordinatore	x		x
Mediatore culturale	x	x	
Psicologo d'istituto	x		
Funzione strumentale	x		
Esperti esterni per laboratori		x	

## La scuola

- Elabora, inserendola nel POF, una politica di promozione dell'inclusione condivisa tra il personale (Piano Annuale per l'Inclusione).
- Definisce al proprio interno una struttura di organizzazione e di coordinamento degli interventi rivolti alla disabilità e al disagio scolastico (gruppo di lavoro per l'inclusione), definendo ruoli di referenza interna ed esterna.
- Sensibilizza la famiglia a farsi carico del problema, elaborando un progetto educativo condiviso e invitandola a farsi assistere, anche attraverso l'accesso ai servizi territoriali (ASL e/o servizi sociali).

## Il Dirigente

- Partecipa alle riunioni del Gruppo H.
- È messo al corrente dal referente del sostegno/funzione strumentale del percorso scolastico di ogni allievo con BES ed è interpellato direttamente nel caso si presentino particolari difficoltà nell'attuazione dei progetti.
- Fornisce al Collegio dei Docenti informazioni riguardo agli alunni in entrata ed è attivo nel favorire contatti e passaggio di informazioni tra le scuole e tra scuola e territorio.
- Convoca il GLI ed i Consigli di Classe.
- Viene informato dal Coordinatore di Classe e/o Coordinatore BES rispetto agli sviluppi del caso considerato.
- Individua le risorse interne ed esterne per rispondere alle esigenze di inclusione.
- Forma le classi ed assegna il docente di sostegno.
- Si rapporta con gli enti locali.

## Il GLI (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione)

- Rileva gli studenti BES presenti nella scuola.
- Contribuisce agli accordi tra le istituzioni in funzione di un apprendimento organizzativo.
- Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività della scuola.
- Raccoglie e coordina le proposte formulate dai Consigli di Classe e dai singoli GLHO.
- Raccoglie e documenta gli interventi didattico-educativi.
- Effettua un'analisi dei casi, dà consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi.
- Elabora una proposta di Piano Annuale per l'Inclusione riferito a tutti gli alunni BES, da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno).

## Il Consiglio di Classe

- Individua casi in cui sia necessaria e opportuna l'adozione di una personalizzazione della didattica ed eventualmente di misure compensative e dispensative.
- Rileva tutte le situazioni non certificate di difficoltà di natura socio-economica e/o linguistico-culturale degli alunni.
- Produce attenta verbalizzazione delle considerazioni psicopedagogiche e didattiche che inducono ad individuare come BES alunni non in possesso di certificazione.
- Definisce gli interventi didattico-educativi e individua strategie e metodologie utili per la realizzazione della partecipazione degli studenti BES al contesto di apprendimento.
- Elabora e condivide progetti personalizzati, con l'individuazione di risorse umane, strumentali e ambientali per favorire i processi inclusivi.
- Definisce il Piano di Lavoro (PEI, PDP e PSP), in collaborazione con la famiglia e il territorio, condividendolo con l'insegnante di sostegno (se presente).

### **Il Docente di sostegno/Coordinatore di Classe**

- Partecipa alla programmazione educativo-didattica.
- Supporta il Consiglio di Classe nell'assunzione di strategie e tecniche pedagogiche, metodologiche e didattiche inclusive.
- Interviene sul piccolo gruppo con metodologie particolari in base alla conoscenza degli studenti.
- Coordina la stesura e l'applicazione del Piano di Lavoro (PEI, PDP e PSP).

### **L'Assistente educatore**

- Collabora alla programmazione e all'organizzazione delle attività scolastiche in relazione alla realizzazione del progetto educativo.
- Collabora alla continuità nei percorsi didattici.
- Assiste la comunicazione per tipologie di disabilità sensoriali.

### **Il Collaboratore scolastico**

- È figura di riferimento all'interno della scuola per ogni necessità con compiti di accoglienza, assistenza e controllo.
- Su richiesta, aiuta l'alunno negli spostamenti interni all'edificio scolastico e in qualsiasi altra necessità riguardante l'autonomia personale e l'assistenza.

### **Il Collegio Docenti**

- Su proposta del GLI delibera sul PAI (mese di giugno) ed esplicita nel POF il concreto impegno programmatico per l'inclusione, indicando criteri e procedure di utilizzo funzionale delle risorse professionali presenti.
- Si impegna a partecipare ad azioni di formazione e/o prevenzione concordate anche a livello territoriale.

<b>Coinvolgimento docenti curricolari</b> <i>ATTRAVERSO...</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a GLHO/I</li> <li>• Rapporti con famiglie</li> <li>• Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</li> <li>• Altro: peer education (educazione fra pari)</li> </ul>
<b>COINVOLGIMENTO dei Coordinatori di classe</b> <i>ATTRAVERSO...</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Partecipazione a GLHO/I</li> <li>• Rapporti con famiglie</li> <li>• Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva</li> </ul>
<b>Coinvolgimento personale ATA</b> <i>ATTRAVERSO...</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Assistenza alunni disabili</li> </ul>
<b>Coinvolgimento famiglie</b> <i>ATTRAVERSO...</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Coinvolgimento in progetti di inclusione</li> <li>• GLHO/I</li> </ul>
<b>Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza</b> <i>ATTRAVERSO...</i>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità</li> <li>• Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili</li> <li>• Procedure condivise di intervento sulla disabilità</li> <li>• Procedure condivise di intervento su disagio e simili</li> <li>• Progetti territoriali integrati</li> <li>• Progetti integrati a livello di singola scuola</li> <li>• Rapporti progettuali con Enti Locali (comune e provincia)</li> </ul>

<b>Formazione docenti</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Strategie e metodologie educativo – didattiche/gestione della classe</li> <li>• Didattica speciale e progetti educativo – didattici a prevalente tematica inclusiva</li> <li>• Psicologia e psicopatologia dell’età evolutiva (compresi DSA, ADHD, disabilità di varia tipologia)</li> <li>• Progetti di formazione su specifiche disabilità</li> <li>• Altro</li> </ul>
Decisioni Collegiali INERENTI A....	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Metodo di studio</li> <li>• Accoglienza</li> <li>• Valutazione</li> <li>• Protocollo stranieri</li> <li>• Protocollo BES</li> </ul>

<b>Progetti di integrazione</b>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Corsi recupero</li> <li>• Alfabetizzazione italiano L.2</li> <li>• Progetto dispersione scolastica</li> </ul>
---------------------------------	--

## Aspetti organizzativi e didattici

### Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive:

l'Istituto provvede a elaborare, nei Consigli di classe, i PDP relativi agli studenti DSA secondo quanto indicato nella L. 170/2010 ;  
elabora inoltre i PDF e i PEI per i ragazzi certificati; il PSP per gli studenti stranieri, la scheda statistica di rilevamento BES.

### Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

In relazione all'elaborazione di PDP e PEI (studenti L. 104 che conseguono il titolo con programmazione semplificata), nei curricoli delle diverse discipline sono stati identificati gli obiettivi essenziali su cui si basa la valutazione annuale.

Per gli studenti L. 104 con programmazione differenziata e che al termine degli studi otterranno la certificazione delle competenze, gli obiettivi sono individuati, in accordo con la famiglia e gli operatori della rete sociale, e fanno riferimento al PEI.

Per gli studenti L.104 si seguono le indicazioni dell'Accordo di rete Provinciale e le buone prassi condivise.

### Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

Le famiglie condividono quotidianamente, con gli operatori della scuola, i percorsi e gli interventi formativi ed educativi posti in essere partecipando in prima persona alla loro realizzazione soprattutto quando si tratti di progetti riguardanti le autonomie personali e sociali ( L. 104)

Le famiglie sono chiamate a condividere e sottoscrivere i PDP assieme ai ragazzi, in modo da fornire preziose e utili informazioni soprattutto sul lavoro a casa.

### Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Nella scuola sono attivati varie tipologie di sostegno, che coprono i bisogni educativi speciali; ad ogni studente vengono assegnate risorse e personale specifico. Il sostegno viene dato prima di tutto dai docenti del Consiglio di classe, da eventuali docenti di sostegno, dagli educatori che completano i progetti individuali, dal personale ATA, dagli esperti esterni e dai compagni di classe.

Sul sito della scuola sono visibili i documenti e la modulistica relativa ai BES.

### Valorizzazione delle risorse esistenti

Le risorse professionali sono messe al servizio dei bisogni degli alunni: l'interazione fra dirigenza e docenti di sostegno, il coordinamento della referente del sostegno intendono in modo cooperativo e solidale intervenire nelle situazioni che necessitano di interventi rafforzativi (anche solo temporanei e limitati nel tempo) .

### Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

Spetta ai GLHI di inizio d'anno stabilire le risorse umane e materiali in dotazione alla scuola. La scuola, compatibilmente con le risorse disponibili, interviene nel sostenere le attività di integrazione.

**Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data:**

**Deliberato dal Collegio dei Docenti in data:**



**Allegati:**

- Scheda di rilevazione BES
- Modello PEI per alunni tutelati dalla l. 104/92
- Modello PDP per alunni tutelati dalla l. 170/2010
- Modello PSP per alunni stranieri

